



UmbriaGeo 

Infrastruttura geografica per l'ambiente e il territorio



Regione Umbria

DIREZIONE AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
Servizio Informatico/Informativo: geografico ambientale e territoriale

Sessione tematica V:
Standardizzazione ed
armonizzazione
interistituzionale
delle informazioni

www.umbriageo.regione.umbria.it

I servizi infrastrutturali della Regione Umbria per l'amministrazione digitale



Rapporto tra i vari livelli di programmazione



società dell'informazione

*processi di innovazione basati sulle ICT in tutti gli ambiti:
economia, istruzione, partecipazione, relazioni sociali (inclusione), cultura, ...*

e-government

*processi di innovazione basati sulle ICT riguardanti
le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale*

esigenze ICT

*processi di innovazione basati
sulle ICT in tutte le strutture
dell'Amm.ne regionale*

Quadro normativo regionale per la Società dell'Informazione



QUADRO NORMATIVO REGIONALE

- L.R. n. 21 del 24/03/1980 “Istituzione del sistema informativo regionale per la programmazione”
- L.R. n. 19 del 11/04/1984, modificata dalla L.R. n.8 del 29/03/2007 (Webred s.p.a)
- L.R. n. 27 del 31/07/1998 “Assetto istituzionale ed organizzativo del complesso informatico e telematico del Sistema informativo Regionale” (Consorzio S.I.R. Umbria)
- L.R. n. 11 del 25/07/2006 “Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”

INTERVENTI DI PROGRAM.NE/PIANIF.NE

- Piano di e-government della Regione Umbria 2002 - DGR n.606 del 16/05/2002 (Docup Ob.2 2002-2006 Misura 1.4 “Sviluppo della società dell'informazione”)
- Multiprogetto “e-gov Umbria”
- Piano per la società dell'informazione e della conoscenza 2003-2006 - DGR n.1095 del 30/07/2003
- Accordi di Programma Quadro per la Società dell'Informazione
- ComNet-Umbria SPC e Protocollo d'Intesa CNIPA
- Piano Telematico 2008-2010 - DGR n.469 del 05/05/2008
- **Piano Strategico per la Società dell'Informazione della Regione Umbria - DGR n.292 del 09/03/2009**



La governance per la Società dell'Informazione in Umbria



- Nella DGR n.292/2009 vengono individuati i seguenti assi tematici:
 - **Asse I - Servizi pubblici innovativi ed e-government**
 - **Asse II - Costruire la cittadinanza digitale**
 - **Asse III - Sviluppare contenuti e applicazioni digitali di sostegno all'innovazione (Imprese TIC)**
 - **Asse IV – Processi di diffusione delle TIC e Valorizzazione del capitale umano**



Gli obiettivi dell'Asse I e dell'Asse II

- **Asse I - Servizi pubblici innovativi ed e-government**
 - Obiettivo specifico:
 - I.1) “**Sostenere l'innovazione nella Pubblica Amministrazione per rispondere efficacemente al cambiamento ed innalzare significativamente i livelli di qualità dei servizi**”
- **Asse II - Costruire la cittadinanza digitale**
 - Obiettivi specifici:
 - II.1) “**Garantire la trasparenza e il rafforzamento della partecipazione democratica attraverso l'uso delle TIC per tutto il sistema istituzionale dell'Umbria**”
 - II.2) “**Superare il divario digitale nei territori dell'Umbria attraverso le infrastrutture per l'accesso a larga banda**”



I servizi infrastrutturali della Regione Umbria per l'amministrazione digitale



- Gli interventi di e-government realizzati dalla Regione Umbria si sono mossi nel rispetto di una strategia complessiva tesa a delineare un insieme integrato di **“Servizi infrastrutturali per l'Amministrazione Digitale”** a disposizione sia dell'Amministrazione Regionale che del sistema delle Autonomie Locali del territorio.
- La Regione ha già posto da tempo come prioritari temi quali la dematerializzazione, l'identità digitale e la cooperazione applicativa tra sistemi di diverse amministrazioni attraverso SPC (Sistema Pubblico di Connettività secondo gli standard del D.Lgs. n.82/2005).
- L'Umbria è stata tra le prime regioni in Italia a dare attuazione ad una **“Community Network a standard SPC”** attraverso la stretta collaborazione del Consorzio S.I.R. e delle Province, e coinvolgendo tutto il sistema istituzionale umbro (sono collegati attualmente più di 100 enti locali e, per la parte del sistema sanitario regionale, tutte le ASL, le Aziende ospedaliere ed i medici di medicina generale).



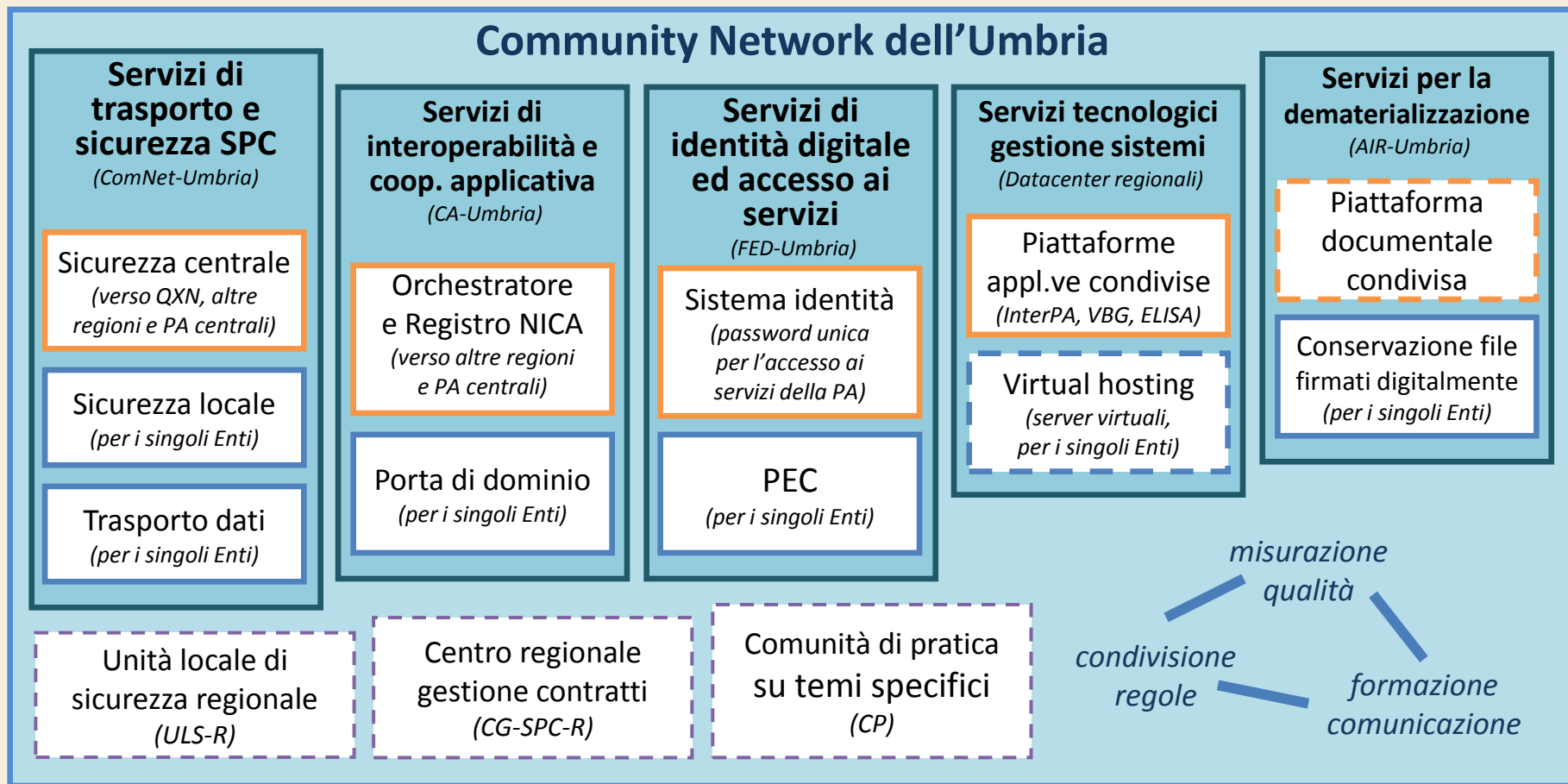
Da SPC alle Community Network...

- Il D.Lgs. n.82/2005 definisce il **Sistema Pubblico di Connettività** (SPC)...
 - “insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione”
- Le regole tecniche di sicurezza per il funzionamento di SPC (D.P.C.M. 1 aprile 2008) definiscono...
 - **reti territoriali** “le infrastrutture e le regole condivise da un insieme di Amministrazioni territoriali al fine di erogare servizi di connettività”
 - **community network** “la rete territoriale istituita da una disposizione normativa regionale che garantisca il rispetto dei requisiti previsti dal presente decreto”.



Che cos'è una Community Network?

- **La community network è quindi quell'insieme di servizi abilitanti che nell'ottica dell'amm.ne digitale "permette agli enti di parlarsi".**
- La community network è infatti l'insieme di infrastrutture/servizi/standard, di dimensione regionale, che risponde ai requisiti previsti in SPC con l'obiettivo di porre le condizioni per collegare i soggetti su un territorio e rendere possibile la cooperazione inter-istituzionale tra sistemi informativi necessaria ad attuare il CAD (D.Lgs. n.82/2005).
- Le caratteristiche della community network sono:
 - La "messa a sistema" delle reti locali in ambito territoriale regionale ai fini della interconnessione a SPC;
 - La condivisione di infrastrutture e servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa;
 - La condivisione di regole;
 - La formalizzazione della stessa.
- Si creano in tal modo le premesse affinché tutti gli Enti di un territorio abbiano le stesse possibilità e gli stessi standard e possano quindi essere connessi e comunicare tra loro attraverso un'unica ossatura di trasporto, condividendo dati/applicazioni efficacemente.





Dott.Ing. Giovanni Gentili
gentili@regione.umbria.it



*presentazione rilasciata sotto Licenza Creative Commons
"Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia"
per visualizzare una copia della licenza visitare il sito
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it>*